




## Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

settimana dal 26 marzo al 2 aprile 2023

**ostensione della copia conforme della sacra Sindone**

<p><b>Domenica 26 marzo</b> quinta domenica di Quaresima - inizia l'ora legale</p>	<p><b>Ore 09.30 Messa Santuario S. Luigi Sazzo</b> deff. Mauro, Riccardo e Giuseppe  <b>Ore 10.45 Messa S. Maurizio*</b> deff. Bolognini Lidia e fam. (legato)  <b>Ore 18.00 Messa Madonna di campagna</b> deff. fam. Bertoletti  <i>(in S. Maurizio: allestimento copia autentica della S. Sindone)</i></p>
<p>Lunedì 27</p>	<p>Ore 17.00 Messa S. Maurizio deff. Davare Katya - def. Leggieri Gerardo  Ore 20.00 Rito dell'apertura degli occhi per le famiglie dei bambini della prima evangelizzazione (1 e 2 elementare) S. Maurizio</p>
<p>Martedì 28</p>	<p>Ore 17.00 Messa S. Maurizio deff. Gasperi Pia e Giuseppe</p>
<p>Mercoledì 29</p>	<p>Ore 17.00 Messa S. Maurizio deff. Bardea Clemente  Ore 20.45 elevazione spirituale "O crux, ave!" con il Coro Siro Mauro in S. Maurizio</p>
<p>Giovedì 30</p>	<p>Ore 17.00 Messa S. Maurizio ann. De Agostini Patrizia  Ore 20.30 contemplazione croce di San Damiano di Assisi Casacce (terza serata)</p>
<p>Venerdì 31</p>	<p>Ore 17.00 Messa S. Maurizio  Ore 17.30 Adorazione S. Maurizio  Ore 20.30 Via crucis Carolo</p>
<p>Sabato 1° aprile</p>	<p><b>Ore 16.30 Benedizione ulivi e Messa</b> Fontaniva (Arigna) deff. Rainoldi Virginia  <b>Ore 18.00 Messa S. Maurizio</b> deff. Rita, Luigi e Tranquillo  deff. Beltramini Giuseppe, Dell'Anna Domenico</p>
<p><b>Domenica 2 aprile</b> <b>Le Palme</b></p> 	<p><b>Ore 10.00 Benedizione ulivi, processione e Messa</b> da S. Ignazio a S. Maurizio  ann. Dell'Angelini Placido - def. Cappelletti Ambrogio  <b>Ore 15.30 Benedizione ulivi, processione e Messa*</b> Sazzo, da Monumento a S. Luigi deff. Famlonga e Fortini  <b>Ore 18.00 Messa</b> S. Maurizio per la comunità</p>

→ \* Celebrazioni trasmesse in streaming sulla pagina facebook delle Parrocchie di Ponte.

→ Causa restituzione di alcuni prestiti graziosi, il conto della Parrocchia di Ponte è tornato negativo.

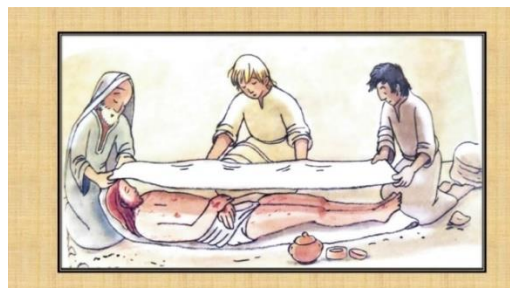
Chi desidera aprire con la Parrocchia un nuovo prestito grazioso, contatti direttamente il parroco o gli attuali membri del Consiglio economico (Franco Sertori, Luigino Tempra, Massimo Contu).

Per chi volesse fare donazioni, ricordiamo che **la Parrocchia San Maurizio** di Ponte ha questo **IBAN**: IT44 Q056 9652 2500 0000 4580 X69.

Il Consiglio ha anche pensato di distribuire nei prossimi giorni nelle famiglie del paese di Ponte una **busta bianca** con scritto: "OFFERTA della FAMIGLIA in occasione delle FESTE PASQUALI. GRAZIE per la vostra generosità".

NB. Si potrà consegnare la busta in chiesa, o al parroco, o durante le celebrazioni, o nel mese di maggio al termine dei rosari serali quando si benedicono le famiglie.

→ Durante tutta la settimana di **ostensione**, la **chiesa parrocchiale** di S. Maurizio **resterà aperta dalle ore 7.30 alle ore 20.00**. Ogni giorno ci sarà la Messa alle ore 17.00, preceduta dalla recita della "coroncina della Divina Misericordia". Dopo Messa, ci si potrà **confessare**, fino alle ore 18.45. Si comincerà a smontare la copia della Sindone domenica 2 aprile nel pomeriggio, dopo le ore 14.



→ Nelle scorse settimane, sono stati raccolti nel bussolotto € 895 per aiutare i terremotati della Siria e della Turchia. Grazie a tutti per la sensibilità dimostrata!

→ Le offerte che raccoglieremo invece nelle Messe del **Giovedì santo** sera andranno all'ufficio missionario diocesano, per sostenere i progetti missionari della Quaresima 2023. Le offerte del **Venerdì santo** saranno per le comunità cristiane della Terra Santa (Custodia di Terra Santa).

→ **Domenica 2 aprile oratorio aperto** per i ragazzi di elementari e medie: **"Caccia al tesoro di Pasqua"** dalle ore 14.30 alle 16.30. Per la caccia al tesoro è necessaria l'iscrizione della squadra (6 bambini + 1 adulto). Contattare Adelina (tel. 339 1879901).

### A proposito di catechismo/1

→ Dopo Pasqua, le parrocchie del nostro Vicariato proporranno due serate -ai catechisti e ai genitori collaboratori- per presentare il percorso catechistico dell'iniziazione cristiana che la nostra Diocesi da qualche anno sta sperimentando e che il recente Sinodo ha confermato. Ecco alcuni appunti. Il progetto si basa sul documento *"Incontriamo Gesù"* dei Vescovi italiani

(2014) e sul rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti (1978), che è stata scelta come modello anche di quella per i bambini e i ragazzi. Tre i principi che hanno guidato l'elaborazione del progetto diocesano (scaricabile dal sito [diocesidicomo.it](https://diocesidicomo.it) <https://catechesi.diocesidicomo.it/progetto-di-iniziazione-cristiana/>):

- 1) Abbandono dello stile prettamente scolastico
- 2) Adozione dello stile catecumenale
- 3) Ruolo centrale non dei bambini, ma degli adulti.

Sviluppiamo qui il punto 1).

Il modello "scolastico" della catechesi parlava di "classi" di catechismo spesso identiche alle classi scolastiche, e il calendario degli incontri seguiva pari pari l'anno scolastico.

I gruppi si trovavano solitamente un'ora alla settimana in un'aula dell'oratorio corredata di lavagna, banchi, quaderni, e con una o più catechiste, che ai bambini apparivano simili alle "maestre".

Questa impostazione andava bene in passato, quando la vita della maggioranza delle famiglie era già cristiana, e molte partecipavano abitualmente alla Messa domenicale e alle altre iniziative della parrocchia.

I bambini imparavano già in casa le prime basi della vita cristiana (la presenza di Dio nella vita quotidiana, il rispetto e la fiducia in Lui, la preghiera personale e familiare, i valori morali da seguire, ecc.), e quindi in oratorio si trattava solo di "completare" l'insegnamento dei contenuti della fede in modo più sistematico (si parlava appunto di "dottrina"). Come per la scuola, il percorso era finalizzato a

"preparare" ai sacramenti, per cui i ragazzi, una volta ricevuti i sacramenti, sentivano di aver finito tutto.

Oggi non è più così. Oggi la fede va suscitata e testimoniata; non "spiegata". Va seminata e fatta nascere; non basta più comunicare nozioni.

Nel nuovo progetto lo scopo dell'itinerario è di accompagnare adulti e ragazzi a scoprire la bellezza del vangelo di Gesù e ad inserirsi gradualmente nella vita della comunità cristiana, la famiglia dei discepoli di Gesù. I sacramenti sono -in quest'ottica- tappe, aiuti, che sostengono l'impegno a crescere nella fede e nel modo di pensare cristiano.

Accompagnare nella fede non è più solo compito di alcune brave catechiste, ma dell'intera comunità. Le varie proposte del cammino non sono più rivolte solo ai ragazzi, ma alle intere loro famiglie, così come sono. Non si parla più di "lezioni" fatte in un'aula, ma di esperienze di vita, in cui alcune persone della comunità raccontano ciò che fanno e perché lo fanno, e coinvolgono le famiglie in attività che vanno ben oltre la misera ora settimanale.

Non c'è più la preoccupazione di spiegare tutto, ma di far vivere momenti significativi, che facciano percepire agli adulti e ai ragazzi la presenza viva di Gesù in mezzo a noi. Non più "classi" scolastiche, ma piccoli gruppi che non necessariamente hanno la stessa età, ma che si formano in base al cammino di fede iniziato. Per esempio, due fratelli con uno/due anni di differenza, è bene che vivano il cammino insieme, e non in due gruppi separati.

Il percorso che si costruisce insieme con le famiglie dovrebbe essere il più possibile "personalizzato" in base alla vita concreta di ogni famiglia e in base al livello di fede e di appartenenza alla comunità, verificando anno per anno quanto davvero si sta assimilando il modo di pensare e di agire di Cristo.

